

Azionario Top Pick ESG

Prodotto Sostenibile ex art. 9 Regolamento (UE) 2019/2088

Scheda Informativa Precontrattuale

CONFERIMENTO MINIMO INIZIALE
50.000 Euro

LEVA FINANZIARIA
1

VOLATILITA' MASSIMA
25%

ORIZZONTE TEMPORALE
Oltre 5 Anni

RISCHIO AZIONARIO
È il rischio di perdita derivante da movimenti avversi su titoli e/o indici azionari.

RISCHIO DI CREDITO
Consiste nel rischio d'insolubilità da parte dell'emittente.

RISCHIO DI CAMBIO
È legato a variazioni dei prezzi della valuta estera nella quale si detiene una qualsiasi attività ed è rappresentato dalla variazione del rapporto di cambio che si può verificare tra due o più valute in un determinato periodo.

STRUMENTI FINANZIARI SOGGETTI A BAIL-IN
La linea può prevedere l'investimento in strumenti finanziari soggetti al bail-in. Questo strumento consente all'Autorità di Risoluzione di ridurre il valore delle azioni per assorbire le perdite e permettere alla banca in crisi di continuare a operare.

RISCHIO DI SOSTENIBILITA'
Un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento

RISCHIO DI INFLAZIONE
È il rischio che in scenari inflattivi, ovvero caratterizzati da un aumento generale dei prezzi di beni e servizi, il rendimento reale di un investimento sia inferiore a quello nominale.

INFORMATIVA SU COSTI E ONERI

In adempimento a quanto disposto dalla Direttiva 2014/65/UE, dal Regolamento Delegato 2017/565 della Commissione e dal Regolamento Intermediari Consob, la Banca La informa che sulla linea di gestione sono presenti i seguenti costi:

| Costi per un investimento di 50.000 Euro | Una Tantum | | Ricorrenti annuali | | Totale | |
|--|--------------|-----------------|--------------------|-------------------|--------------|-------------------|
| | % | Importo in Euro | % | Importo in Euro | % | Importo in Euro |
| Costi del servizio di investimento* | 0,00% | € - | 2,00% | € 1.000,00 | 2,00% | € 1.000,00 |
| Pagamenti ricevuti da soggetti terzi (incentivi) | - | - | - | - | - | - |
| Costo annuo del prodotto | - | - | 0,17% | € 85,00 | 0,17% | € 85,00 |
| Totale costi e oneri | 0,00% | € - | 2,17% | € 1.085,00 | 2,17% | € 1.085,00 |

*commissioni standard applicabili

N.B.: L'importo "Una Tantum" si riferisce ai costi di sottoscrizione del servizio (primo conferimento e conferimenti successivi). L'importo "Totale" riassume l'insieme dei costi per il servizio addebitati nel corso del 1° anno. I costi negli anni successivi sono rappresentati nella colonna "Ricorrenti Annuali".

Effetto cumulativo dei costi sul controvalore dell'operazione **2,17%** € 1.085,00

L'effetto cumulativo dei costi è calcolato come rapporto tra i costi e il controvalore minimo ipotizzato, proporzionato al tempo di presunta detenzione dell'investimento (10 anni).

All'importo indicato deve essere aggiunta l'IVA (22%), ove dovuta.

I costi del prodotto finanziario sono ricavati in base alla media dei costi effettivamente registrati sulla linea di gestione nell'anno precedente. Il dato è aggiornato annualmente.

TERMOMETRO DEL RISCHIO GRUPPO SELLA: SCALA DA 1 A 6



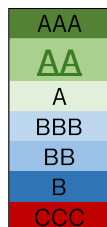
- 1 Rischio minimo
- 2 Rischio medio basso
- 3 Rischio medio
- 4 Rischio medio alto
- 5 Rischio alto
- 6 Rischio massimo

Il TDR delle linee di gestione è definito sulla base della loro natura e dei limiti di investimento presenti all'interno del Contratto della linea di gestione.

Vengono, inoltre, valutati i seguenti elementi:

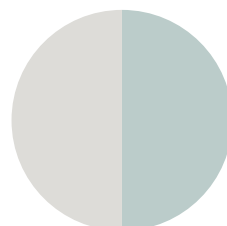
- Attività dello stile di gestione, in termini di potenziali scostamenti dal benchmark;
- Presenza potenziale di titoli obbligazionari con rating inferiore all'investment grade;
- Duration e Var.

RATING ESG



Il rating ESG (o rating di sostenibilità) è un giudizio sintetico che esprime la solidità dal punto di vista delle performance ambientali (Environmental), sociali (Social), e di governance (Governance).

PARAMETRO OGGETTIVO DI RIFERIMENTO



- 50% MSCI EMU Large Cap Net Return EUR Index
- 50% MSCI USA Net TR USD

Le informazioni descritte nel presente documento sono calcolate su dati storici, pertanto non sono garanzia di analoghi comportamenti dei mercati finanziari in futuro. Il presente documento deve essere inteso come informativa precontrattuale sul servizio di gestione di portafogli di cui il cliente deve prendere visione unitamente al documento informativo sui servizi di investimento prima della sottoscrizione del contratto di gestione.

Banca Patrimoni Sella & C.

ONERI FISCALI

Gli oneri di natura fiscale, previsti dalla normativa italiana vigente, che gravano sulla Gestione Patrimoniale sono:

- Imposta sostitutiva sul risultato di gestione
- Imposta di Bollo

L'aliquota dell'imposta sostitutiva, sul risultato di gestione, è del 26% per tutte le plusvalenze, ad eccezione di quelle derivanti da investimenti "diretti" in titoli pubblici (di stato italiano ed equiparati, esteri di enti territoriali e stati compresi nella "white list") e da investimenti "indiretti" in titoli pubblici (ovvero in quote di OICR) per i quali è del 12,5%. L'intermediario applica poi tutte le ritenute e le imposte sostitutive per le quali è sostituito d'imposta necessario ai sensi della normativa vigente.

ESEMPIO DI CALCOLO:

Ipotizzando una gestione patrimoniale composta da due fondi che concorrono a formare il risultato maturato di gestione al 50% ciascuno. Il fondo A è obbligazionario con una composizione rilevante in titoli agevolati (media in titoli pubblici: 96%) e il fondo B ha una componente esclusivamente azionaria. L'imposta sostitutiva sul risultato maturato di gestione rilevata a fine anno viene determinata come segue:

- Guadagno sulla gestione 2.000 euro derivanti 1.000 dal fondo A e 1.000 dal B;
- imponibile "rettificato" per il maturato in titoli pubblici del fondo A: $1.000 \times 96\% \times 48,08\% = 461,57$;
- imponibile non "rettificato" del fondo A per la restante parte: $1.000 - 960 = 40$
- risultato fiscalmente imponibile della gestione: $461,57 + 40 + 1.000 = 1501,57$
- ritenuta complessiva: $1501,57 \times 26\% = 390,41$ euro

L'imposta di bollo è applicata sull'intero valore della gestione patrimoniale proporzionalmente al periodo rendicontato. L'aliquota è pari allo 0,20% con limite massimo per i soggetti diversi dalle persone fisiche pari a 14.000 euro.

ESEMPIO DI CALCOLO:

Il valore rendicontato della Gestione Patrimoniale al 31/03 è pari a 20.000 euro (controvalore titoli + liquidità). L'imposta di bollo sulla comunicazione periodica al 31.03 sarà calcolata nel seguente modo:

- Base imponibile: 20.000 euro
- Imposta: $20.000 \times 0,2\% \times 90/365 = 9,86$ euro.

OBIETTIVO DI INVESTIMENTO E STILE DI GESTIONE

Il comparto mira a conseguire una crescita audace del capitale nel lungo periodo. Lo stile di gestione è attivo. Il comparto Azionario Top Pick ESG è rivolto ad una clientela interessata ad una gestione azionaria sui mercati borsistici statunitense e dell'area Euro. Il profilo di investimento è caratterizzato da una esposizione azionaria molto elevata e da significative oscillazioni di valore. Inoltre, il comparto ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019. Per ottenere ciò, l'investimento è focalizzato su strumenti di emittenti che rispettino i dettami ex art. 2 -del Regolamento (UE) 2019/2088.

DESCRIZIONE DELLE POLITICHE RELATIVE ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLA PRIORITIZZAZIONE DEI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

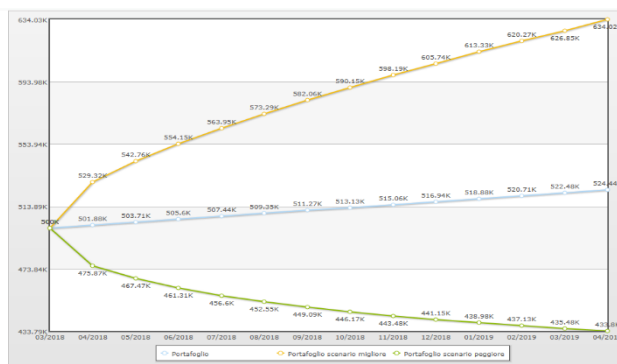
Al fine di tener conto dei principali effetti negativi per la sostenibilità, il gestore ha a disposizione le informazioni relative a detti effetti, che gli permettono di monitorare gli stessi e ne integra la valutazione, attraverso il giudizio di un provider esterno che fornisce i rating di sostenibilità, per adottare decisioni informate nel processo di selezione degli strumenti finanziari. Inoltre, sono state individuate delle esclusioni per gli strumenti finanziari appartenenti a settori particolarmente controversi, in quanto possono produrre effetti negativi per la sostenibilità ambientale, sociale e di governance, che:

- derivano parte non residuale del loro fatturato dalla produzione di armamenti non convenzionali (quali le armi nucleari);
- non garantiscono il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori;
- derivano parte non residuale del loro fatturato in attività di gioco d'azzardo;
- fanno uso sistematico della corruzione nella gestione del business;
- sono coinvolte in gravi controversie riguardanti il tema della biodiversità;
- derivano parte del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o sabbie bituminose e dalla generazione di energia da carbone termico.

SCENARIO DI PERFORMANCE (cono di Ibbotson)

Il grafico a cono di Ibbotson permette di tracciare l'evoluzione attesa di una strategia di investimento, nonché un'area di possibili realizzazioni nei casi peggiori o migliori che si possano verificare nel tempo, utilizzando come dati i rendimenti attesi e la volatilità degli stessi. Nel grafico sono presenti tre linee:

- la linea centrale individua il percorso stimato dal portafoglio;
- la linea in alto individua, con un calcolo probabilistico, l'andamento del portafoglio nel tempo nella migliore delle situazioni che potrebbero realizzarsi (andamento migliore delle attese dei mercati, boom delle economie, etc).
- La linea in basso individua l'andamento del portafoglio nella peggiore delle situazioni che potrebbero realizzarsi (crisi economiche e finanziarie, andamenti negativi dei mercati finanziari).



Il valore della volatilità determina l'ampiezza del cono, mentre il livello di rendimento atteso ne determina l'inclinazione. La statistica ipotizza il range di rendimento che il portafoglio potrà avere, naturalmente si tratta di valori puramente indicativi e ipotetici perché si basano su proiezioni future basate su serie storiche. Per il calcolo delle volatilità e rendimenti attesi dei portafogli, si usano i pesi strategici delle varie asset class presenti nei portafogli modello. Il livello di confidenza è del 95% con orizzonte temporale 1 anno.

INCENTIVI NON MONETARI

La informiamo altresì che la Banca potrebbe ricevere anche benefici non monetari di minore entità quali, ad esempio, partecipazioni a convegni, seminari ed altri eventi formativi al fine di approfondire la conoscenza dei prodotti distribuiti.

Le informazioni descritte nel presente documento sono calcolate su dati storici, pertanto non sono garanzia di analoghi comportamenti dei mercati finanziari in futuro. Il presente documento deve essere inteso come informativa precontrattuale sul servizio di gestione di portafogli di cui il cliente deve prendere visione unitamente al documento informativo sui servizi di investimento prima della sottoscrizione del contratto di gestione.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario

Nome del prodotto: Azionario Top Pick ESG
Identificativo della persona giuridica: 5493000G0BV36KLF7M63

OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

| Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile? | |
|---|--|
| ●● <input checked="" type="checkbox"/> Sì | ●○ <input type="checkbox"/> No |
| <input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 80% <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ___% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

La gestione di portafoglio «Azionario Top Pick ESG» ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Per raggiungere l'obiettivo di investimento gli strumenti finanziari in cui investe combinano rendimento finanziario con obiettivi di sviluppo sociale ed ambientale e perseguono i seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile:

➤ **Obiettivo principale ambientale:**

- Mitigazione dei cambiamenti climatici;

➤ **Obiettivi secondari sociali:**

- Rispetto dei diritti umani;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse.

Il prodotto non ha un indice di riferimento sostenibile.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

La linea investe in emittenti societari con parte di ricavi destinati a soluzioni necessarie a ridurre le emissioni di gas effetto serra, in strumenti finanziari con destinazione di proventi verso le medesime soluzioni e in emittenti societari con obiettivi di riduzione delle emissioni di gas effetto serra sottoposti a verifica e approvati da SBTi (Science Based Target initiative):

- % del portafoglio investita in emittenti societari con ricavi e/o con Science Based Target approvati e/o in strumenti finanziari con destinazione di proventi su obiettivo e/o in prodotti ex art. 9 esposti su obiettivo.

Al fine della verifica del rispetto degli obiettivi secondari sociali:

- % di portafoglio investita in imprese coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
- % di portafoglio investita in imprese coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse.

☐ **In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale e sociale?**

La Banca, al fine di non arrecare un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, ha applicato una strategia di investimento caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi.

☐ **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 “Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità» contenuta nell’Allegato I “Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità” del Regolamento Delegato UE 2022/1288, il prodotto ha applicato specifiche esclusioni di investimento con riferimento ai seguenti indicatori:

Indicatore 4: Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Indicatore 7: Attività che incidono negativamente sull’aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Indicatore 10: Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Il processo di esclusione non contempla gli OICR e gli ETF eventualmente presenti in portafoglio.

- **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Le esclusioni sopra descritte consentono l’allineamento del portafoglio alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali ed ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell’UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell’UE, ed è corredata di criteri specifici dell’UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità? NO SI

La Banca calcola e monitora nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 “Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità” contenuta nell’Allegato I “Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità” del Regolamento Delegato UE 2022/1288.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono contenute nelle rendicontazioni di gestione

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L’allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti attivi specifici



Qual è la strategia di investimento seguita da questa linea di gestione?

La strategia di investimento del prodotto è caratterizzata da elementi vincolanti, di seguito descritti, riconducibili a specifici screening negativi e positivi di seguito descritti.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dai data provider il gestore applica screening negativi che vertono sia sull’esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti societari sono esposti.

Si escludono pertanto emittenti societari che:

- derivano parte non residuale del loro fatturato dalla produzione di armamenti non convenzionali (quali le armi nucleari) e da attività di gioco d’azzardo;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall’estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico;
- hanno in atto controversie particolarmente gravi su temi ambientali, sociali o di governance;
- hanno un rating ESG CCC.

Screening positivo

Al fine di perseguire gli obiettivi di investimento sostenibile ambientali e/o sociali, vengono principalmente selezionate le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- Titoli azionari e obbligazionari di emittenti societari che derivano parte dei loro ricavi (> 20%) da prodotti o servizi con un impatto positivo sulla società e sull’ambiente;
- Titoli azionari e obbligazionari di emittenti societari che hanno un Science Based Target approvato da Science Based Target initiative;
- Prodotti finanziari (OICR ed ETF) classificati ex Articolo 9 del Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, prodotti per definizione con obiettivo di Investimento Sostenibile per la totalità del portafoglio.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per valutare se gli emittenti seguono prassi di buona governance vengono considerati i seguenti principi:

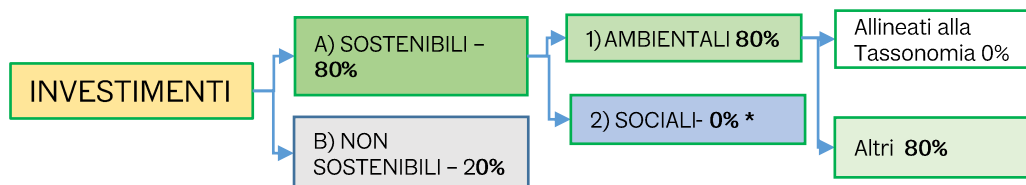
- il punteggio attribuito alla Corporate Governance degli emittenti societari deve essere superiore a 2,85 in una scala da 0 a 10;
- l’assenza in capo all’emittente societario di controversie classificate come molto gravi in tema di governance.

Per quanto concerne l’investimento in OICR o ETF classificati ex art. 8 ed ex art. 9 del Regolamento UE 2088/2019 garantisce indirettamente il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.



Qual è l’allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

La linea di investimento effettua investimenti sostenibili per almeno l’80% del portafoglio



A. SOSTENIBILI comprende gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

B. NON SOSTENIBILI comprende gli investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

* Non è indicata una quota di investimenti sociali in quanto gli obiettivi sociali sono perseguiti attraverso una strategia di investimento che si basa sull’esclusione degli emittenti non allineati agli obiettivi secondari

Le informazioni descritte nel presente documento sono calcolate su dati storici, pertanto non sono garanzia di analoghi comportamenti dei mercati finanziari in futuro. Il presente documento deve essere inteso come informativa precontrattuale sul servizio di gestione di portafogli di cui il cliente deve prendere visione unitamente al documento informativo sui servizi di investimento prima della sottoscrizione del contratto di gestione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi e imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali ancora non sono disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**

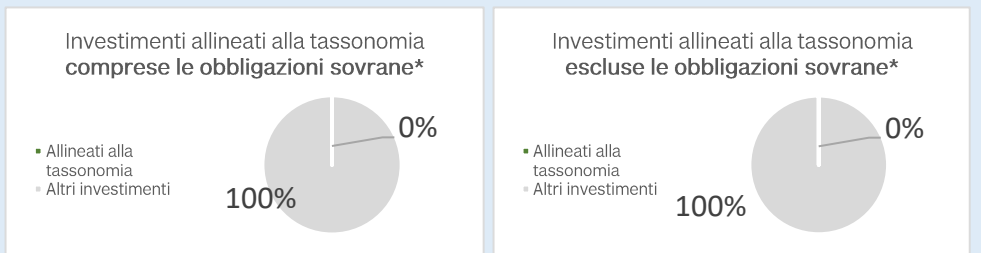
Non è previsto l'utilizzo di derivati per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario



- **In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Pur non escludendo la possibilità di investimenti allineati con la tassonomia UE, non è imposta una percentuale minima di tali investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia EU. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti della linea di investimento includendo il debito sovrano, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solamente in relazione agli investimenti della linea di investimento ad eccezione del debito sovrano.



* ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Il prodotto finanziario investe in attività correlate al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono in linea con la tassonomia dell'UE?**

Non è previsto l'investimento specifico in attività correlate al gas fossile e/o all'energia nucleare che in linea con la tassonomia dell'UE. Non si esclude tuttavia che tali attività possano essere rappresentate all'interno del portafoglio.

- Sì:**
 - In gas fossile
 - In energia nucleare
- No**

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Non è stabilita una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.



- **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota minima di investimenti sostenibili ambientali che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è pari al 80%.



- **Quale è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?**

La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è pari al 0%.



- **Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili», qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

La porzione del portafoglio compresa nella categoria «Altri» è investita in titoli di stato o altre classi di attivi utili a bilanciare il portafoglio in termini di profilo di rischio/rendimento. Su tale porzione di portafoglio, applichiamo comunque i criteri di esclusione minimi per la salvaguardia sociale/ambientale come da nostra policy ESG. Vengono inoltre tenuti in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, come indicato nell'apposita sezione.



- **Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?**

Ulteriori informazioni sulla linea di gestione possono essere recuperate dal seguente link: <https://sostenibilita.bps.it/s/sfdr>

Le informazioni descritte nel presente documento sono calcolate su dati storici, pertanto non sono garanzia di analoghi comportamenti dei mercati finanziari in futuro. Il presente documento deve essere inteso come informativa precontrattuale sul servizio di gestione di portafogli di cui il cliente deve prendere visione unitamente al documento informativo sui servizi di investimento prima della sottoscrizione del contratto di gestione.